



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 09/02/2012

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con decreto n. 409/CD/A del 31.12.2004, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., giusta Disposizione n. 92 del 9 Marzo 2005, ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Alfonso Chimenti;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2 - sub "b", contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 148/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- con Decreto n. 131404, emanato da questo Ufficio in data 19.10.2009, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- il predetto decreto è stato eseguito in data 24 novembre 2009, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- con Decreto n. 49 del 20 Maggio 2010 il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha disposto la prima proroga all'efficacia della delega delle potestà espropriative conferite giusto il decreto 409/CD/A sopra citato;
- con Decreto n. 51 del 23 Maggio 2011 il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha disposto la seconda proroga all'efficacia della delega delle potestà espropriative conferite giusto il decreto 409/CD/A sopra citato;
- con Decreto n. 64 del 5 Luglio 2011 il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha disposto ai sensi del comma 5 Art 13 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., la proroga dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità per un anno;
- con Decreto n. 130 del 22 Dicembre 2011 il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha disposto l'approvazione della perizia di variante e suppletiva relativa alle opere in oggetto;

Viste le notifiche del decreto di occupazione anticipata in uno alla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione;

Preso atto che:

- con sentenza del 7 Giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 Art. 40 del Dpr 327/2001, recanti tra l'altro disposizioni in termini di modalità di determinazione dell'indennità provvisoria, limitatamente agli immobili non suscettibili di edificazione, per mezzo del criterio del valore agricolo medio;
- con disposizioni 77052/2011 e 11795/2012 lo scrivente Ufficio per le Espropriazioni procedeva al recepimento della declaratoria di incostituzionalità anzidetta, mediante rideterminazione indennitaria;
- le ditte catastali sotto elencate hanno manifestato la volontà di condividere l'indennità proposta;

Considerato che:

- l'Art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. dispone la pubblicazione nel Bur dei provvedimenti di pagamento diretto delle indennità;
- è data facoltà, sussistendone gli interessi ed entro e non oltre il termine di pubblicazione, di presentare osservazioni e/o opposizioni in relazione alla misura dell'indennità ovvero a tutela del diritto reale di garanzia posseduto;
- ove le opposizioni e/o osservazioni formulate saranno ritenute pertinenti si procederà, giusto comma 4 Art 26 del Dpr 327/2001, al deposito dell'indennità fino al raggiungimento dell'accordo sulla ripartizione degli importi indennitari;

Visto:

- il disposto di cui al comma 2 Art 45 del Dpr 327/2001 lettere a), b) e c), a norma dei quali spetta, qualora si convenga la cessione volontaria, una maggiorazione pari rispettivamente al 10 per cento (nel caso di area edificabile), del 50 per cento (nel caso di area non edificabile) e del 200 per cento nel caso di area non edificabile direttamente coltivata dal proprietario;

DISPONE

di corrispondere in favore degli intestatari catastali di seguito riportati in relazione al titolo e quota di relativa pertinenza, gli importi sotto meglio illustrati a titolo di indennità complessivamente spettante:

- 1) Ditta APRILE XIMENES Antonio Marino Francesco Paolo nato a LOCOROTONDO il 14/05/1949 (comproprietario per una quota di 500/1000 pro indiviso) e APRILE XIMENES Edoardo nato a LOCOROTONDO il 23/04/1951 (comproprietario per una quota di 500/1000 pro indiviso), intestataria catastale dell'immobile in Cisternino catastalmente censito al Foglio 36 p.lle 105 e 486 incise rispettivamente per mq 404 e mq 165 a titolo di occupazione temporanea preordinata all'esproprio ed ulteriori mq 404 e mq 136 a titolo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio; detta ditta ha manifestato il proprio intendimento teso alla condivisione indennitaria in uno alle certificazioni ipocatastali rilasciate dall'Agenzia del Territorio/Servizio di Pubblicità Immobiliare di Bari Sez. Trani n. 236115/2011 e dall'Agenzia del Territorio/Servizio di Pubblicità Immobiliare di Brindisi n. 4486/2011, entrambe tese all'accertamento di assenza di diritti di terzi sull'immobile - indennità di espropriazione: Euro 600,86 (diconsi Euro Seicento/86) - indennità di occupazione temporanea della porzione di immobile preordinata all'esproprio e non preordinata per anni 2 e mesi 3 dall'immissione nel possesso: Euro 219,58 (diconsi Euro Duecentodiciannove/58) - indennità per distruzione manufatti, soprassuolo, deprezzamento e frutto pendente: Euro 879,60 (diconsi Euro Ottocentosettantanove/60); maggiorazione per condivisione indennitaria calcolata sui soli importi riconosciuti a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione anticipata: Euro 410,22 (diconsi Euro Quattrocentodieci/22);
- 1a) Ditta conduttrice CARUCCI Angelo nato a Cisternino il 10.09.1936, affittuario dell'immobile in Cisternino catastalmente censito al Foglio 36 p.lle 105 e 486 incise rispettivamente per mq 404 e mq 165 a titolo di occupazione temporanea preordinata all'esproprio ed ulteriori mq 404 e mq 136 a titolo di

occupazione temporanea non preordinata all'esproprio; detta ditta ha prodotto, a suffragio della richiesta di indennità di conduzione, il contratto di fitto decennale registrato presso l'Ufficio del Registro il 17 Settembre 1998 al n. 3512 Serie III rinnovato e prorogato a tutto il 31 Dicembre 2012; indennità di conduzione: Euro 820,44 (diconsi Euro Ottocentoventi/44) calcolata nell'importo pari alla somma delle voci riconosciute a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione anticipata;

2) Ditta D'ERRICO Maria nata a Cisternino il 09.10.1961 (comproprietaria in regime di comunione di beni) e LOPARCO Paolo nato a Cisternino il 30.03.1960 (comproprietario in regime di comunione di beni), intestataria catastale dell'immobile in Cisternino catastalmente censito al Foglio 39 p.IIa 38 inciso per mq 54 a titolo di occupazione temporanea preordinata all'esproprio ed ulteriori mq 54 a titolo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio; detta ditta ha manifestato il proprio intendimento teso alla condivisione indennitaria - indennità di espropriazione: Euro 57,02 (diconsi Euro Cinquantastte/02) - indennità di occupazione temporanea della porzione di immobile preordinata all'esproprio e non preordinata per anni 2 e mesi 3 dall'immissione nel possesso: Euro 21,38 (diconsi Euro Ventuno/38) - indennità per distruzione manufatti, soprassuolo, deprezzamento e frutto pendente: Euro 450,00; maggiorazione per condivisione indennitaria calcolata sui soli importi riconosciuti a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione anticipata: Euro 39,20 (diconsi Euro Trentanove/20);

DISPONE altresì

Di demandare alla Società Gentile Leonardo S.r.l. con sede in Fasano in Via della Fisica n. 28, incaricata al compimento del procedimento espropriativo strumentale alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- l'esperimento della conseguente formalità di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 Art 26 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la corresponsione, giusto il disposto di cui al comma 1 Art 26 Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., alle ditte espropriande e conduttrici sopra menzionate, degli importi loro spettanti come sopra illustrati.

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti
